



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Maturità
Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez: B Accoglienza
Indirizzo: Alberghiero – Accoglienza Turistica

Coordinatore: prof. Antonio Iasiello

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	IL PROFILO DEL CONTESTO E DELLA CLASSE.....	1
1.1	PRESENTAZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	2
1.3	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
1.4	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	3
1.5	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	14
3	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E INNOVAZIONE	14
3.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	15
3.2	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	15
3.3	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	15
4	ORIENTAMENTO, FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EDUCAZIONE CIVICA	16
4.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”	16
4.2	PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	16
4.3	ORIENTAMENTO E E-PORTFOLIO	22
4.4	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	22
5	SVILUPPO DEL CURRICOLO E NODI DISCIPLINARI	23
5.1	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	23
5.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	23
5.3	PROGRAMMI SVOLTI	23
6	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	- 47 -
6.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	- 47 -
6.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	- 48 -
7	SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ	- 51 -
7.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	- 51 -
7.2	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	- 59 -
7.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	- 60 -
8	ALLEGATI.....	- 61 -
9	FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	- 73 -

1 Il Profilo del Contesto e della Classe

1.1 Presentazione del contesto generale

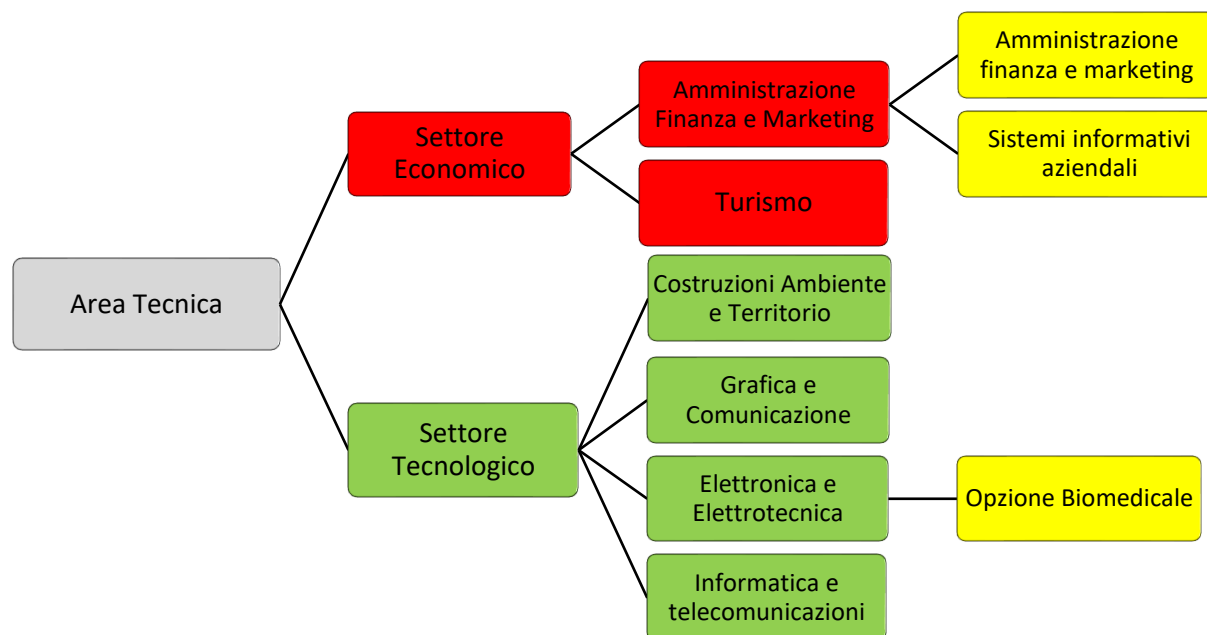
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni.

La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale con diversi indirizzi, ci sono 62 classi, per un totale di oltre 1200 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** che di **istruzione professionale** consentendo loro di orientarsi verso la prosecuzione degli studi oppure verso il mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo di crescita come cittadino e del processo formativo professionale.

Nell'ambito prettamente professionale La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le classiche competenze disciplinari, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle continue innovazioni.

Gli indirizzi presenti sono schematizzati nella seguente figura





1.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da dieci studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Provenienti da classi diverse, a partire dalla terza gli allievi hanno socializzato e si sono abbastanza amalgamati stringendo rapporti di amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.



Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

1.3 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

			Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	8,00	8,50	Lingua e letteratura italiana	Matematica	Matematica	Discipline e tecniche delle strutture alberghiere e ricettive	Discipline e tecniche delle strutture alberghiere e ricettive
2	8,50	9,50	Lingua e letteratura italiana	Matematica	1° Lingua inglese	Scienze alimenti	Lingua e letteratura italiana

		IIS DELLA CORTE VANVITELLI Area Tecnica e Area Professionale Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio; Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera					
3	9,50	10,50	Discipline e tecniche delle strutture alberghiere e ricettive	Laboratorio Accoglienza	Laboratorio Accoglienza	Scienze alimenti	Scienze motorie e Sportive
4	10,50	11,50	Laboratorio Accoglienza	2° Lingua Francese	Laboratorio Accoglienza	Storia	Religione o Materia Alternativa
5	11,50	12,50	1° Lingua inglese	Lingua e letteratura italiana	Scienze motorie e Sportive	3Aafm	2° Lingua Francese
6	12,50	13,40	Sala indirizzo Sala	Storia	Scienze alimenti	3Aafm	2° Lingua Francese
7	13,40	14,30	Sala indirizzo Sala		Scienze alimenti		

1.4 Profilo in uscita dell'indirizzo

In allegato al PTOF 2025-2028 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi considerando anche le richieste del territorio.

Il profilo in uscita degli alunni della Classe 5BAcc è evidenziato nella seguente tabella, il cui codice ATECO è: **55 "ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA"** con sottocodici:

- 55.1 Servizi di alloggio di alberghi e simili
- 55.2 Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata
- 55.3 Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
- 55.9 Altri servizi di alloggio

79 "ATTIVITÀ DI AGENZIE DI VIAGGI, TOUR OPERATOR E ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE" con sottocodici:

- 79.9 Altri servizi di prenotazione
 - 79.90.0 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
 - 79.90.1 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
 - 79.90.2 Servizi di accompagnamento in ambiente naturale
 - 79.90.3 Altri servizi di accompagnamento turistico
 - 79.90.4 Altre attività di assistenza turistica

SEP (Settore Economico Professionale):

23 Servizi Turistici

- 23.02.02 Ricevimento e assistenza del cliente
- 23.03.10 Conduzione e assistenza del cliente in visite in luoghi di interesse artistico-culturale

23.03.02 Accoglienza di visitatori e promozione dell'offerta turistica territoriale

NUP/ISTAT (Nomenclatura delle Unità Professionali):

NUP 4.2.2.2 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione

NUP 5.2.3 Assistenti di viaggio e professioni assimilate

- 5.2.3.2.0 Accompagnatori turistici
- 5.2.3.1.3 Assistenti congressuali e fieristici
- 5.2.3.1.2 Assistenti di viaggio e crociera

Allegato 2 - G

Indirizzo *“Enogastronomia e ospitalità alberghiera”*
Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo **“Enogastronomia e ospitalità alberghiera”** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell’intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera. Nell’ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell’Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1	
Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato	Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico
Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento	Strategie di comunicazione del prodotto
Progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura	Strumenti di pubblicità e comunicazione
Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente	Strumenti e tecniche di costruzione ed utilizzo di veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici, ecc.)
	Principi di fidelizzazione del cliente
	Tecniche di rilevazione di nuove in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature
	Tecniche di <i>problem solving</i> e gestione reclami



Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/servizi	Tecniche di approvvigionamento e gestione delle merci
Identificare quali-quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato	Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio
Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti	Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa
Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti.	Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali ed operativi
Classificare e configurare i costi per verificare la sostenibilità economica del prodotto/servizio	Tecniche di programmazione e controllo dei costi
Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi	Tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta preventiva



Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP</p> <p>Garantire la tutela e sicurezza del cliente (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili)</p>	<p>Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP .</p> <p>Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica</p> <p>Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali</p> <p>Fattori di rischio professionale ed-ambientale</p> <p>Normativa volta alla tutela ed alla sicurezza del cliente</p>

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale</p> <p>Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari</p> <p>Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili</p> <p>Attivare interventi di informazione, comunicazione ed educazione ambientale mediante il coinvolgimento della clientela e degli <i>stakeholder</i></p>	<p>Elementi di eco-gastronomia</p> <p>Principi di ecoturismo</p> <p>Concetti di sostenibilità e certificazione</p> <p>Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi e relativi standard di qualità</p> <p>Tecniche per la preparazione e servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari</p> <p>Tecniche di analisi delle componenti di un prezzo di vendita e degli indicatori di gestione</p> <p>Politica di sconti per la clientela</p> <p>Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita</p>



Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito</p> <p>Apportare alle ricette originali di un prodotto dolciario o da forno delle variazioni personali, in funzione dell'evoluzione del gusto, o delle esigenze della clientela con particolari esigenze alimentari.</p> <p>Configurare in modo creativo il prodotto finito scegliendo la decorazione in funzione dell'elaborato preparato</p> <p>Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario</p>	<p>Principi di scienze e tecnologie alimentari</p> <p>Fasi, tempi, strumenti e modalità di lavorazione, cottura e conservazione dei prodotti</p> <p>Le materie prime sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, igienico, nutrizionale e gastronomico.</p> <p>Caratteristiche della pasticceria e della panificazione regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità delle materie prime.</p> <p>Nozioni fondamentali sulle dinamiche del gusto e sugli abbinamenti di sapori e ingredienti</p> <p>Tecniche di presentazione e decorazione di prodotti</p> <p>Tecniche specifiche di farcitura, decorazione e guarnizione dei prodotti dolciari</p>



Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Usare modalità di interazione e codici diversi a seconda della tipologia di clientela per descrivere e valorizzare i servizi sia in forma orale che scritta anche in L2	Principali tecniche di comunicazione e relazioni interpersonali e interculturali
Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura	Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale
Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione	Elementi di marketing dei servizi turistici
Gestire la fidelizzazione del cliente mediante tecniche di <i>customer care</i>	Terminologia tecnica, specifica del settore, anche in Lingua straniera
Identificare e comprendere le differenze gestuali, prossemiche e di valori culturali	Tipologia di servizi offerti dalle strutture ricettive
Adattare la propria interazione al profilo e alle attese dell'interlocutore straniero	Tecniche di rilevamento della <i>customer satisfaction</i>
	Meccanismi di fidelizzazione cliente

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del <i>Made in Italy</i> .	Classificazione merceologica dei prodotti agroalimentari in funzione della loro origine
Definire le caratteristiche funzionali e strutturali dei servizi da erogare in relazione alla tipologia di evento	Le tradizioni culturali ed enogastronomiche in riferimento all'assetto agroalimentare di un territorio e all'assetto turistico.
Definire le specifiche per l'allestimento degli spazi e per le operazioni di banqueting / catering	Tecniche di allestimento della sala per servizi banqueting e catering
	Tecniche, metodi e tempi per l'organizzazione logistica di catering/eventi



<p>Applicare tecniche di allestimento di strumentazioni, accessori e decorazioni in base al servizio da erogare e rispondente a principi estetici</p> <p>Determinare le modalità e i tempi di erogazione delle singole attività per la realizzazione dell'evento</p> <p>Valutare lo stato di avanzamento dell'evento in funzione del programma stabilito e in presenza di anomalie attuare azioni finalizzate a correggere e migliorare il piano di lavorazione</p> <p>Applicare metodi e procedure standard per il monitoraggio delle attività post evento</p>	<p>Principi di estetica e tecniche di presentazione di piatti e bevande</p> <p>Tecniche di analisi, di ricerca e di marketing congressuale e fieristico</p> <p>Strumenti digitali per la gestione organizzativa e promozione di eventi</p> <p>Procedure per la gestione delle situazioni conflittuali o eventi imprevisti</p>
---	---

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela</p> <p>Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità</p> <p>Realizzare azioni di promozione di <i>Tourism Certification</i></p> <p>Determinare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico</p>	<p>Mercato turistico e sue tendenze</p> <p>Metodologie e strumenti di marketing turistico</p> <p>Menù con alimenti biologici e biologici plus; alimenti equi e solidali, alimenti locali, prodotti da lotta alle mafie.</p> <p>Assetto agroalimentare di un territorio: tecniche per l'abbinamento cibi-prodotti locali</p> <p>Normativa riguardante la tutela ambientale</p> <p>Norme ISO e fattori di scelta, criteri per il riconoscimento della certificazione <i>ecolabel</i></p> <p>Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale</p> <p>Modalità di calcolo dei margini di guadagno</p>



Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste	Tipologia di servizi offerti dalle strutture turistico-ricettive: aspetti gestionali e dei flussi informativi
Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva	Metodologie e tecniche di diffusione e promozione delle diverse iniziative, dei progetti e delle attività
Applicare tecniche di ricettività e accoglienza in linea con la tipologia di servizio ricettivo e il target di clientela, al fine di garantire l'immagine e lo stile della struttura e valorizzare il servizio offerto	Metodologie e tecniche di promozione territoriale
Rilevare il grado di soddisfazione della clientela e tradurre i risultati dei rilevamenti in proposte migliorative del prodotto/servizio	Terminologia di settore in lingua straniera
Gestire la fidelizzazione del cliente mediante la programmazione di iniziative di <i>customer care</i> e di <i>customer satisfaction</i>	Tecniche di analisi SWOT
	Tecniche e strumenti di rilevazione delle aspettative e di analisi del gradimento
	Procedure e tecniche di organizzazione e di redazione di iniziative finalizzate alla fidelizzazione del cliente

Competenza n. 10

Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Applicare tecniche di <i>benchmarking</i>	Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità
Individuare i target e gli indicatori di <i>performance</i>	Elementi di diritto commerciale, organizzazione e gestione aziendale, contabilità analitica
Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi, dei risultati	Tecniche di reportistica aziendale
	Tecniche di analisi per indici



Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Progettare attività /iniziative di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio	Menù a filiera locale con prodotti iscritti nel registro delle denominazioni di origini protette e delle indicazioni geografiche protette (DOP, IGP, STG)
Attuare l'informazione e la promozione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza	Tecniche di organizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative in relazione alla tipologia di clientela
	Metodi di selezione dell'offerta turistica di un territorio in relazione ai tempi, costi, qualità

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (*Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica*).

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

1.5 Il consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Cioffi Gabriele		SCIENZE MOTORIE
Ferrigno Umberto		ACCOGLIENZA TURISTICA
Lanzuolo Annalisa		INGLESE
Parisi Maria Luisa		ITALIANO E STORIA
Ciongoli Mauro		LABORATORIO SALA
Galdi Antonietta		FRANCESE
Arte Carla		MATEMATICA
Amato Assunta		IRC
De Simone Carmela		SCIENZA DEGLI ALIMENTI
Iasiello Antonio		DTA

2 Strategie e Metodi per l'Inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento “*protocollo di accoglienza e inclusione*” declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Nella classe sono presenti due alunne DSA per le quali sono stati predisposti e realizzati dei piani didattici personalizzati (PDP).

Il loro percorso di studio è stato strutturato al fine di favorire l'autonomia nel rispetto dei bisogni educativi degli stessi, per cui sono state previste attività e forme di valutazione specifiche precisate nei PDP predisposti ad inizio anno scolastico insieme all'individuazione degli strumenti compensativi e misure dispensative.

La metodologia adottata si è basata sui seguenti criteri:

- la creazione di un clima di apprendimento sereno;
- la promozione di un apprendimento collaborativo collegato alle esperienze e alle conoscenze pregresse;
- l'utilizzo di una didattica basata sull'incoraggiamento e sull'importanza della comunicazione orale rispetto allo scritto;
- l'utilizzo dei mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, fotocopie, personal computer).

Per la relativa documentazione si rimanda agli incartamenti presenti nei fascicoli personali delle alunne.

Nel corso dello svolgimento delle tre prove, le due scritte ed il colloquio, si adotteranno eventualmente misure compensative quali: aumento della durata delle prove scritte per un congruo lasso di tempo, presumibilmente 15 minuti; utilizzo di mappe concettuali, schemi, eventuale utilizzo di personal computer. Nel fascicolo personale saranno inserite: la relazione finale, le griglie di correzione e valutazione per DSA/BES approvate dal Collegio dei Docenti, mappe e schemi per il colloquio. Il fascicolo riservato sarà consegnato esclusivamente all'attenzione del Presidente e della Commissione d'Esame. La relazione descrive nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.



3 Organizzazione Didattica e Innovazione

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

Non vi sono metodologie specifiche adottate dal consiglio di classe

3.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

Le piattaforme digitali istituzionali utilizzate dall'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ARGO che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La G-Suite che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Classroom.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche le seguenti metodologie: messaggistica istantanea (Chat di gruppo classe su WhatsApp, Bacheca Argo (registro elettronico).

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non vi sono state attività CLIL in quanto la classe fa parte di un Indirizzo Professionale, indirizzo in cui l'attività CLIL risulta facoltativa.

4 Orientamento, Formazione Scuola Lavoro, Educazione Civica

4.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

La progettazione di educazione civica è stata rimodulata in coerenza con le Nuove Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ponendo particolare enfasi sul nesso tra il senso civico e lo sviluppo economico e sociale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE a.s. 2025/2026	
Denominazione	LA COSTITUZIONE-L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO-L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI
Compito significativo e prodotti	Relazione sull'attività svolta o creazione di un prodotto multimediale.
Assi disciplinari	Asse dei linguaggi Asse scientifico Asse tecnologico Asse storico- sociale
Utenti destinatari	Alunni delle classi Quinte dell'Istituto
Fase di applicazione	Intero anno scolastico
Competenze Attese/mirate	<p>Le competenze sono desunte dalle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica emanate con decreto ministeriale n.183 del 7/9/2024</p> <p>C. 1 (nucleo concettuale: Costituzione): Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>-Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>C.2 (nucleo concettuale: Costituzione): Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione</p>



europa, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.

obiettivo di apprendimento:

-Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

- conoscere il meccanismo di formazione delle leggi.

- Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni unite di altri Organismi internazionali i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

**C.7 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità):
Maturare scelte condotte di tutela dei beni materiali e immateriali**

obiettivo di apprendimento:

-Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici

C.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale): Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

obiettivo di apprendimento:

-Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"

COMPETENZE

**COMPETENZE DI CITTADINANZA
(TUTTE LE DISCIPLINE)**

- **Agire in modo autonomo e responsabile**
-Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità
- **Risolvere problemi**
-Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte
- **Comunicare, collaborare e partecipare.**



Italiano /Storia	<p>Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.</p> <p>Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali;</p> <p>Conoscere pregi e difetti del linguaggio digitale e del fenomeno della c.d. democratizzazione del linguaggio dei nuovi media;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche in formato elettronico;</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto.</p>
Lingue: Inglese e Francese	<p>Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni</p> <p>Saper riconoscere i principi della Rivoluzione Francese: Libertè, Egalitè, Fraternitè come base dei futuri assetti politici e sociali.</p> <p>Saper riconoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali dalle prime forme di riconoscimento civile e sociale fino alla pratica individuale</p>
Diritto / economia politica	<p>Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale</p> <p>Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali</p> <p>Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali</p> <p>Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini</p>
Informatica T.P.S.I.T Sistemi e Reti G.P.O.I.	<p>Saper individuare le problematiche di sicurezza nell'uso di strumenti e tecnologie informatiche</p> <p>Saper utilizzare metodologie e tecnologie relative alla sicurezza informatica</p> <p>Utilizzare tutti i canali del web per reperire notizie, fatti accadimenti legati all'unità didattica.</p> <p>Utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere.</p> <p>Acquisire informazioni corrette per un uso consapevole di internet evitando rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta.</p> <p>Apprendere l'utilizzo corretto della tecnologia come mediatore verso lo sviluppo di azioni di cittadinanza partecipata (anche attraverso la realizzazione di siti, blog o altri strumenti software di comunicazione multimediale</p>
Matematica	<p>Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi.</p> <p>Saper Calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.</p>
Economia Aziendale	<p>Analizzare gli effetti economici dell'imposta sul sistema economico</p>



<i>Elettronica-Sistemi-TPSEE</i>	Conoscere le principali regole previste dagli ordinamenti nazionali ed internazionali, in materia di sostenibilità ambientale, Conoscere i principali dispositivi, sistemi hardware e software per l'acquisizione dei parametri ambientali e l'elaborazione e trasmissione dei dati.
<i>Religione</i>	Prendere consapevolezza del contributo delle religioni nella costruzione delle istituzioni italiane e nella difesa dell'ambiente come casa comune.
<i>Sicurezza-Topografia-prog.costr.impianti- estimo</i>	Riconoscere i diversi ambiti dell'organizzazione del lavoro riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi ambientali riconoscere i diversi livelli normativi in materia ambientale riconoscere i limiti posti dalla Costituzione alla proprietà, nonché di stabilire la sua funzione sociale

CONOSCENZE

<i>Italiano/Storia</i>	<i>Lingue straniere</i>
<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere testi di tipologie diverse anche con l'utilizzo di strumenti multimediali - Lessico, incluso quello della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza specifico di base. -Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. -Conoscere personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza. -Nascita della Costituzione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. -Conoscere la storia della Banca d'Italia. -Conoscere la nascita della Costituzione italiana e la figura di Piero Calamandrei -Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali e carte tematiche - Elementi sincronici e diacronici per individuare le varie dinamiche temporali nel corso dei secoli. 	<ul style="list-style-type: none"> -Cenni sulla Magna Carta Libertatum. Differenze tra monarchia e repubblica e tra il Parlamento britannico e quello italiano. -Il Governo Americano. Non violenza e diritti civili: Martin Luther King -La Rivoluzione Francese con particolare riguardo ai suoi elementi storici e politici. L'importanza dell'evento che viene assunto dalla storiografia come lo spartiacque tra l'età moderna e l'età contemporanea. -Testi inerenti la tematica
<i>Diritto/Economia politica</i>	<i>Religione</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la Costituzione, e i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt.2-3-8. - Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali. - Conoscere i concetti di decentramento ed accentrato, di enti territoriali ed in particolare gli artt.5 e 117 della Costituzione - Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Il contributo di personalità cattoliche nella costruzione delle istituzioni repubblicane. -Il ruolo dei cristiani nella tutela del patrimonio ambientale.
<i>Elettronica/Sistemi/TPSEE</i>	<i>Sicurezza-Topografia-prog.costr.impianti- estimo</i>
<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere quando sono rispettati i criteri di sostenibilità ambientale con particolare riferimento alla compatibilità elettromagnetica. -Riconoscere i dispositivi adeguati per il monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> -Gli ambiti di lavoro -I principi ambientali nella Costituzione -Le norme in materia ambientale -La funzione sociale e i limiti della proprietà



dei parametri ambientali.	
<i>Economia aziendale</i>	<i>Informatica-T.P.S.I.T.-Sistemi e Reti-G.P.O.I.</i>
- Conoscere i doveri fondamentali dei cittadini e tra questi gli obblighi tributari ex art.53 della Costituzione - Il bilancio fiscale e gli effetti degli obblighi tributari	Conoscere le tematiche di sicurezza informatica legate a: - Crittografia - Web security - Network security - Software security - Hardware security - Open Data
	<i>Matematica</i>
	-Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali. -Conoscere il significato di campione statistico
<i>Prerequisiti</i>	Conoscenza di base delle diverse discipline acquisite negli anni precedenti
<i>Tempi</i>	Secondo la normativa le ore previste per l'insegnamento dell'ed. civica non possono essere inferiori a 33. 4+2 Ore curricolari con il docente di Italiano- Storia 3 Ore curricolari con il docente di Inglese; 4 Ore curricolari con il docente di Francese; 4 Ore curricolari con il docente di matematica 4 Ore curricolari con il docente di Diritto e Tecniche delle Strutture Alberghiere e Ricettive; 3 Ore curricolari con il docente di religione 5 Ore curricolari con il docente di scienze delle alimentazioni; 4 Ore curricolari con il docente di Sala totale ore 33
<i>Metodologia</i>	Laboratori di ricerca Lezioni frontali Flipped classroom. Attività di team working con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving, ma anche lavoro autonomo. Riflessioni, discussioni, dibattiti intorno a temi significativi visite e uscite sul territorio attività di cura e responsabilità come il service learning
<i>Risorse umane interne/esterne</i>	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze, valutazione Associazioni sul territorio (Lega ambiente, Libera, associazione Nomi e numeri contro le Mafie, Pietre vive, Ulisse online, Frida)
<i>Strumenti</i>	Piattaforme multimediali. Dispositivi digitali Aule didattiche. Laboratorio di informatica con accesso a internet Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste.)

Verifica	L'allievo è chiamato ad elaborare un feedback in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica I punti di forza e quelli di miglioramento.
Monitoraggio	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)
Attività specifiche per il recupero (BES)	Studio e ripasso assistito in classe. Team working, cooperative learning Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti; mappe concettuali
Valutazione	La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti sono inseriti nel Ptof. Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta per la valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

4.2 Percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL)

Il percorso di PCTO si inserisce nel contesto scolastico al fine di facilitare l'approccio degli studenti al mondo lavorativo. Obiettivo importante è quello di fornire agli studenti gli strumenti e le strategie più adeguate all'inserimento in un contesto di cui non hanno ancora esperienza.

Il loro scopo è quello di arricchire gli apprendimenti delle discipline curriculari con delle esperienze formative svolte in contesti diversi, e di facilitare l'approccio degli studenti al mondo lavorativo. I PCTO "contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento" (Miur, Linee guida per i PCTO, 2019).

Nel corso dell'ultimo triennio scolastico tutti gli alunni della classe, chi con maggiore e chi con minore assiduità, hanno preso parte alle diverse attività di PCTO proposte. Tuttavia, alcune attività PCTO sono state svolte on line.

Durante gli ultimi anni scolastici è stato dato spazio anche all'attività formativa in presenza coinvolgendo enti che hanno contribuito alla formazione professionale dei ragazzi con attività teoriche e pratiche.

Al fine di rafforzare i rapporti tra scuola e territorio sono state convenzionate con l'Istituto alcune aziende del territorio con attinenza al settore enogastronomico di Accoglienza con il duplice intento di incentivare l'attività esperienziale e lavorativa degli alunni e contribuire a creare nuove competenze e professionalità.

La classe ha inoltre preso parte a diverse iniziative nel settore Turistico organizzate dalla scuola (Open day, Servizio di Front Office, diversi PON e manifestazioni/eventi).

Attraverso queste iniziative formative svoltesi nell'ambito del PCTO, i ragazzi hanno avuto la possibilità di entrare concretamente nelle diverse realtà lavorative e professionali integrando così le loro conoscenze teoriche.

5 RELAZIONE 5B ACC.TUR.A.S.2025/2026

La classe 5B ACC. costituita da 10 allievi sono state attuate nel corso del corrente anno scolastico attività laboratoriali al reparto front-office per rilevare gli sviluppi avuti nel ciclo quinquennale dell'indirizzo accoglienza e le abilità acquisite con i percorsi PCTO e pratiche professionali .

Da questa indagine è risultato che la classe ha una preparazione soddisfacente, durante il corso dell'anno si sono alternate lezioni di ripasso in modo da riprendere quelle argomentazioni strutturali di base e non ancora ben assimilate per consentire ai discenti di acquisire contenuti a tutt'oggi accettabili, sviluppando una progettazione per la costituzione di una struttura ricettiva del territorio attenendosi alle informative sul turismo e le leggi inerenti la sicurezza e la gestione economica, effettuando un'indagine di marketing territoriale (Turismo Folkloristico religioso ed enoculturale della città di Cava de' Tirreni e della Costa D'Amalfi "Visita Sentiero dei Limoni").

Gli strumenti didattici utilizzati programma software "Benvenuti" con applicazioni sul pc in laboratorio simulando le attività di front-office con la compilazione della modulistica al check-in, back-office e check-out nella hall dell'istituto con attività dirette quando è stato possibile ed attività FORMAZIONE SCUOLA LAVORO presso enti e aziende anche fuori dal territorio Cavese. Inoltre gli allievi sono stati impegnati durante le attività di orientamento.

5.1 Orientamento e E-Portfolio

Per quanto attiene le attività di orientamento, il percorso è stato disciplinato secondo la normativa vigente. Per l'orientamento in uscita. Si sono tenuti incontri singoli e di gruppo coordinati dal Tutor designato all'orientamento. Nell'anno precedente, è stata effettuata una visita alla sede Universitaria di Portici dove gli alunni hanno potuto assistere alla descrizione dei Piani di Studi della facoltà,

5.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Visite guidate e convegni presso la sede centrale.

6 Sviluppo del Curricolo e Nodi Disciplinari

6.1 Percorsi interdisciplinari

Titolo delle UDA	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
SOSTENIBILITÀ	I Trimestre	Italiano, Storia, Inglese, Francese, Economia, Alimenti, Accoglienza	Libri di testo, articoli di giornale, materiale scaricato da Internet
PRODOTTI TIPICI	I Trimestre	Italiano, Storia, Francese, Economia, Alimenti, Accoglienza	Libri di testo, articoli di giornale, materiale scaricato da Internet
DISORDINI ALIMENTARI	II Periodo	Italiano, Storia, Economia, Alimenti, Accoglienza	Libri di testo, articoli di giornale, materiale scaricato da Internet
PRODOTTI LOCALI E TUTELA DEI MARCHI	II Periodo	Italiano, Storia, Economia, Alimenti, Accoglienza, Matematica, Sala e vendita	Libri di testo, articoli di giornale, materiale scaricato da Internet

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Sono stati effettuati due recuperi in itinere, uno alla fine di gennaio e l'altro in aprile. Lo scopo di tali recuperi è stato quello dell'eventuale recupero delle insufficienze avute dai diversi studenti. Le attività di recupero hanno interessato i docenti di tutte le discipline.

Modalità di recupero

MODALITA' DI RECUPERO	STRUMENTI	TEMPI	CRITERI DI VALUTAZIONE
Recupero degli allievi suddivisi in piccoli gruppi; Recupero individualizzato; Recupero di argomenti con tutor l'insegnante e/o un alunno che ha già raggiunto le conoscenze e competenze; Esercizi semplificati sui contenuti affrontati; Uso di schemi e mappe concettuali	Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari. Produzione di materiale multimediale. Ricerche in Internet. Inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante. Video lezioni in piccolo gruppo.	Al termine del primo trimestre Dal 7 al 17 gennaio Dal 10 al 16 aprile	Si terrà conto dei progressi registrati e in ogni verifica saranno sempre esplicitati i criteri di valutazione adottati per guidare l'alunno all'autocorrezione

Modalità di potenziamento

MODALITA' DI POTENZIAMENTO	STRUMENTI	TEMPI	CRITERI DI VALUTAZIONE
----------------------------	-----------	-------	------------------------



<p>Nella fascia consolidamento si prevede: Esercizi di arricchimento delle conoscenze; Esercizi mirati alla rielaborazione e consolidamento delle conoscenze;</p> <p>Richiesta da parte del docente di correzione e spiegazione corretta agli interventi in classe dei compagni.</p>	<p>Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari.</p> <p>Produzione di materiale multimediale.</p> <p>Ricerche in Internet</p> <p>Inserimento elemento trainante in un piccolo gruppo di allievi in difficoltà</p> <p>Video lezioni in piccolo gruppo.</p>	<p>Seconda parte dell'anno scolastico</p>	
--	--	---	--

6.3 Programmi svolti

I programmi sono stati svolti da tutti i docenti compatibilmente con le assenze degli alunni effettuate nel corso dell'anno. Si allegano a questo documento i programmi svolti.

Programma svolto a.s. 2025/2026

Classe 5 B Accoglienza

Discipline e tecniche delle strutture alberghiere e ricettive

Docente Antonio Iasiello

Modulo a) Il mercato turistico.

Lezione 1 Il mercato turistico internazionale.

- L'evoluzione del turismo.
- Dinamiche del turismo internazionale.

Lezione 2 Gli organismi e le fonti normative internazionali.

- Gli organismi internazionali.
- Gli organi dell'Unione europea.
- Le fonti normative internazionali e comunitarie.

Lezione 3 Il mercato turistico nazionale.

- Strumenti di analisi del mercato turistico interno.
- Le dinamiche del turismo in Italia.

Lezione 4 Gli organismi e le fonti normative interni.

- Organismi interni.
- Fonti normative interne.

Lezione 5 Tendenze del turismo.

- Tendenze del turismo mondiale.
- Tendenze del turismo italiano.

Modulo b) Il marketing.

Lezione 1 Aspetti generali del marketing.

- Concetto di marketing.
- Differenza del marketing strategico e marketing operativo.
- Marketing turistico.

Lezione 2 Le strategie di marketing.

- Fasi del marketing strategico.
- Fonti informative.
- Analisi interna.
- Analisi della concorrenza.
- Analisi della domanda.
- Segmentazione della domanda.
- Il target.
- Il posizionamento e la determinazione degli obiettivi strategici.

Lezione 3 Il marketing operativo.

- Le caratteristiche del prodotto.
- Utilizzazione della leva del prezzo.
- Canali di distribuzione.

Lezione 4 Il web marketing.

- Concetto di web marketing.
- Strumenti del web marketing.

Lezione 5 Il marketing plan.

- Composizione del marketing plan di una piccola impresa.
- Composizione del marketing plan di un'impresa media grande.

Module c) Pianificazione, programmazione e controllo di gestione.

Lezione 1 La pianificazione e la programmazione.

- Scelte imprenditoriali strategiche.
- Fattori della strategia dell'impresa.
- Vision e mission dell'impresa.
- Pianificazione e programmazione aziendale.
- Vantaggio competitivo.
- Funzioni del controllo di gestione.

Lezione 2 Il budget.

- Concetto di budget e di bilancio d'esercizio.
- Articolazione del budget.
- Redazione del budget degli investimenti.
- Controllo budgetario.

- La concorrenza.
- Le strategie.
- Le scelte operative.
- Il progetto.
- L'analisi SWOT.
- Impatto del progetto sull'impresa.

Lezione 3 Il business plan.

- Contenuto del business plan.
- Conto economico previsionale.
- Stato economico previsionale.
- Differenza tra budget e business plan.

Module d) La normativa del settore turistico-ristorativo.

Lezione 1 Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro e dei luoghi di lavoro.

- Cenni sul Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e sulla normativa antincendi.

Lezione 2 Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali.

- Rintracciabilità e tracciabilità degli alimenti.
- Controllo della filiera agro-alimentare.
- Concetto di frode alimentare.

Il docente

Antonio Iasiello

PROGRAMMA FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5B ACCOGLIENZA

DOCENTE: CARLA ARTE

DISCIPLINA: MATEMATICA

MODULO 0: LE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO

Le equazioni di 1° grado:

- definizione;
- i principi di equivalenza: primo e secondo principio, regola del trasporto e regola della cancellazione;
- le equazioni numeriche intere: determinate, indeterminate e impossibili.

Le Disequazioni di 1° grado:

- le disequazioni lineari: definizione;
- i principi di equivalenza: primo e secondo principio, regola del trasporto e regola della cancellazione;
- le disequazioni numeriche intere: determinate, indeterminate e impossibili;
- i sistemi di disequazioni numeriche intere;
- le disequazioni prodotto.

MODULO 1: LE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI 2°GRADO

Le equazioni di 2° grado:

- definizione;
- risoluzione di un'equazione di 2° grado completa con il delta Δ (studio dei tre casi $\Delta > 0$, $\Delta = 0$ e $\Delta < 0$);
- equazioni di 2° grado incomplete: monomia, spuria e pura.
- le disequazioni di 2° grado intere: risoluzione di esercizi con due procedimenti:

1) metodo grafico (studio del segno di un trinomio);

2) studio del segno di un prodotto.

MODULO 2. LE FUNZIONI

1. Funzioni:

- definizione di funzione;
- classificazione di funzioni;
- definizione di dominio;

- dominio di funzioni algebriche: razionali (interi e fratte) e irrazionali (con indice n della radice pari e dispari).

2. Studio di funzione (sono stati affrontati solo i primi 4 punti):

- dominio di funzioni razionali: ricerca del dominio di semplici funzioni razionali intere,
- fratte (1° e 2° grado) e irrazionali.
- simmetrie di una funzione: funzione pari e dispari;
- intersezione con gli assi cartesiani di una funzione;
- segno della funzione.

Programma svolto a. s. 2025/2026
Classe 5° B Accoglienza: SCIENZE MOTORIE
Docente: Cioffi Gabriele

Modulo 1: Atletica leggera

1. lavoro sulla resistenza generale
 - Andature - Corsa continua Corsa a ritroso - Corsa con cambio di direzione - Corsa con variazioni di ritmo - Skip completo - Galoppi laterali – Accosciate – Passi incrociati - Balzi

Modulo 2: Conoscenze e potenziamento abilità condizionali e coordinative

1. Contenuti
 - Resistenza – Forza – Velocità – Equilibrio – Percezione Coordinazione
2. Modalità di lavoro
 - Carico progressivo di lavoro - Circuit training ed interval training

Modulo 3: Consolidamento della pratica sportiva e conoscenza del regolamento delle varie attività

1. Contenuti
 - Pallacanestro - Atletica leggera – Pallavolo – Calcetto - Tennis tavolo – Pallamano – Badminton – Calcio
2. Modalità di lavoro
 - Esercitazioni pratiche singolarmente, a coppie e a gruppi - Funzioni di arbitro.

Modulo 4: Conoscenza del sistema nervoso

1. Contenuti
 - Sistema nervoso centrale e periferico - Sistema nervoso autonomo o vegetativo - Sinapsi, propriocettori, placca motrice, vie piramidali ed extrapiramidali, arco riflesso
 - Definizione di movimento volontario, automatico, automatizzato e riflesso.

Modulo 5: Conoscenza del sistema endocrino

1. Contenuti
 - Ghiandole a secrezione interna - Ormoni, asse ipotalamo-ipofisario.

Modulo 6: Conoscenza del doping

1. Contenuti
 - Definizione di doping - La World Antidoping Agency e il codice WADA - Classificazione delle sostanze, metodi ed effetti sull'organismo – Legislazione - Correlazioni tra Sistema nervoso, ghiandole endocrine e sostanze dopanti

Modulo 7: Conoscenza dei principi nutritivi e concetto di dieta

1. Contenuti
 - Proteine, carboidrati, grassi, oligoelementi, vitamine, acqua, Additivi, conservanti, agenti di struttura (emulsionanti, stabilizzanti, gelificanti) aromatizzanti
 - Metabolismo di base, dispendio energetico, concetto di dieta in base all'età e allo stile di vita



PROGRAMMAZIONE ANNUALE DISCIPLINARE

LINGUA E CULTURA INGLESE

della Prof.ssa

Annalisa Lanzaolo

Disciplina

Lingua e Cultura Inglese

Classe

5

Sez.

B

Indirizzo

ACCOGLIENZA

Anno Scolastico 2025/2026



1. CONTENUTI DELLAPROGRAMMAZIONE IN MODULI

Libro di testo: A. Zenni, **A lovely Stay, English for Hospitality**, Hoepli

Modulo/Unità	Contenuti	Tempi
MODULO 9 – WORKING IN HOSPITALITY	Topics: Hotel companies – Thinking about jobs – Job hunting – Getting a job – Working abroad. Grammar: Indefinite and definite articles – Phrasal verbs. Vocabulary: Job or work? – Personality adjectives. Professional Interaction: Why should we employ you?	Settembre – Ottobre
MODULO 10 – EVENTS	Topics: Corporate and private events – Corporate events (I & II) – Dining events. Grammar: Passive form. Vocabulary: Events and event organization. Professional Interaction: I'll put you through / To the event manager.	Novembre – Dicembre
MODULO 11 – TOURISM AND TOURISTS	Topics: The tourism phenomenon – The tourism industry – Types of tourism. Grammar: Past perfect simple – Modals of speculation – Half modals. Vocabulary: Travels and holidays. Professional Interaction: I can hardly wait to go!	Gennaio – Febbraio Marzo
MODULO 12 – MARKETING	Topics: Marketing plans – Marketing strategies – The marketing mix and promotion. Grammar: Defining and non-defining relative clauses – Relative pronouns with ever compounds – So, nor/neither adverbs. Vocabulary: Feelings and emotions – Word formation – Holidays. Professional Interaction: It's worth a visit.	Aprile Maggio

2. COMPETENZE INTERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE IN RIFERIMENTO AI MODULI

Modulo/ Unità	Conoscenze	Abilità	Competenze	Funzioni linguistiche e strutture grammaticali
MODULO 9 WORKING IN HOSPITALITY	Lessico relativo a hotel management, ruoli e reparti dell'hospitality, tipologie di impiego nel settore turistico.	Comprendere testi orali e scritti relativi al mondo del lavoro e alle procedure di selezione. Descrivere mansioni, ruoli e qualifiche professionali.	Comunicare in contesti lavorativi, sostenere un colloquio di lavoro, presentare le proprie competenze e motivazioni professionali.	Indefinite/definite articles – Phrasal verbs – Job vs. work – Personality adjectives
MODULO 10 EVENTS	Lessico degli eventi aziendali e privati, ruoli professionali e fasi dell'organizzazione.	Comprendere istruzioni operative per la pianificazione di eventi. Descrivere procedure e responsabilità.	Utilizzare la lingua inglese per gestire la comunicazione e con clienti e fornitori in ambito MICE (Meetings, Incentives, Conferences, Exhibitions).	Passive form – Vocabulary of events – Telephone expressions (I'll put you through, To the event manager)
MODULO 11 TOURISM AND TOURISTS	Lessico e terminologia relativi ai settori del turismo, alle motivazioni dei viaggiatori e ai tipi di turismo.	Analizzare e comprendere testi informativi e promozionali. Descrivere esperienze turistiche e comportamenti dei visitatori.	Applicare la lingua inglese per illustrare prodotti e servizi turistici, sviluppando capacità di interazione e comprensione interculturale.	Past perfect simple – Modals of speculation – Half modals – Vocabulary of travel and holidays
MODULO 12 MARKETING	Strategie di marketing e promozione nel Settore turistico, il marketing mix, la	Redigere testi informativi e promozionali. Descrivere strategie	Elaborare proposte e presentazioni efficaci, utilizzandola	Defining/non-defining relative clauses – Relative Pronouns with-ever –



	Comunicazione e la fidelizzazione del cliente.	strumenti di comunicazione turistica.	Lingua inglese in modo persuasivo e professionale.	So/nor/neither – Vocabulary of feelings, emotions, promotion
--	--	---------------------------------------	--	--

Programma svolto a. s. 2025/2026

Classe 5B Acc: ITALIANO

Docente: Parisi Maria Luisa

Libro di testo: "Il tesoro della letteratura" – Carnero Iannaccone – Treccani- Giunti Editore

Modulo 1: Il secondo Ottocento

Giosuè Carducci:

La vita, opere, poetica

Analisi delle opere:

da " Rime Nuove " – San Martino

Modulo 2: La Scapigliatura

Temi e motivi della protesta scapigliata

Modulo 3: Il Naturalismo francese

Origini e cardini del movimento

Modulo 2: Il Verismo

Origini e cardini della poetica verista

Naturalismo e Verismo a confronto

Giovanni Verga:

La vita, l'itinerario letterario, il pensiero, la poetica

Analisi delle opere:

da "Vita dei campi" – Rosso Malpelo

L'opera i Malavoglia: genesi, composizione, i temi e tecniche narrative

Modulo 3: Il Decadentismo

Origini e cardini della poetica decadente

Modulo 4: Il Simbolismo

Origini e cardini della poetica simbolista

Modulo 5: L'Estetismo

Origini e cardini

Giovanni Pascoli:

La vita, itinerario poetico, il pensiero, la poetica

Analisi delle opere:

da "Mirycae" – X Agosto

Gabriele D'Annunzio:

La vita, l'attività letteraria, il pensiero, la poetica

Analisi delle opere:

Da "Il piacere" – L'attesa dell'amante

Modulo 6: Il primo Novecento

Luigi Pirandello

la vita, le opere, il pensiero, la poetica

la poetica dell'umorismo

analisi delle opere:

da "Novelle per un anno" – La patente – La giara – Il treno ha fischiato



da "Il fu Mattia Pascal" – La nascita di Adriano Meis
da "Uno, nessuno e centomila" – Mia moglie e il mio naso
dal saggio "Umorismo" – La vecchia imbellettata
Italo Svevo
la vita, le opere, il pensiero, la poetica
analisi delle opere:

da "La coscienza di Zeno" – L'ultima sigaretta

Modulo 8: La letteratura fra due guerre - Ermetismo

Origini e cardini dell'Ermetismo

La "parola pura"

Giuseppe Ungaretti:

La vita, l'itinerario poetico, l'esperienza di guerra, il pensiero.

Analisi delle opere:

da "L'allegria" – Mattina ; Soldati

Umberto Saba:

la vita, le opere, il pensiero, la poetica

Eugenio Montale

La vita, l'attività letteraria, il pensiero, la poetica

Analisi delle opere:

da "Ossi di seppia" – Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere



Programma svolto a. s. 2025/2026

Classe 5B Acc: STORIA

Docente: Parisi Maria Luisa

Libro di testo: “Agenda Storia” – Di Sacco – SEI Editore

Modulo 1: La Belle Époque

Modulo 2: L’Età Giolittiana

- Il Governo Giolitti e la centralità delle classi popolari
- Dalla riforma elettorale al patto con i cattolici
- Il decollo industriale e il divario tra Nord e Sud
- L’occupazione della Libia

Modulo 3: La Rivoluzione Russa

- Le cause
- Le Rivoluzioni del 1917
- Lenin e i bolscevichi al potere
- Dalla repubblica dei Soviet all’Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
- Da Lenin a Stalin

Modulo 4: La Prima Guerra Mondiale

- Le tensioni tra le potenze europee e l’inizio del conflitto
- L’Italia entra in guerra
- Le ultime fasi della Grande Guerra
- La fine della guerra e la conferenza per la pace
- Le conseguenze dei trattati di pace

Modulo 5: La crisi del ’29 negli Stati Uniti e in Europa

- L’industria americana dal boom alla crisi
- Una risposta alla crisi: Il new Deal di Roosevelt
- La crisi dagli Stati Uniti all’Europa

Modulo 6; Il Fascismo in Italia

- L’Italia nel dopoguerra – Il biennio 1919-1920
- La nascita del fascismo e il nuovo governo Giolitti
- L’Italia nelle mani di Mussolini
- La politica sociale ed economica – Verso l’autarchia produttiva e alimentare
- Le altre forze in gioco: il Vaticano e gli Antifascisti
- Fascismo e Fascismi – Regimi autoritari in Europa

Modulo 7: La Germania dalla crisi al Nazismo

- Origini del Nazismo
- L’ascesa di Hitler e la costruzione di uno Stato totalitario
- Dal mito della razza ariana alla persecuzione degli ebrei
- L’alleanza con Mussolini



Modulo 8: L'URSS di Stalin

- L'URSS diventa una potenza industriale
- La distruzione dell'agricoltura privata
- La dittatura di Stalin

Modulo 9: La Seconda Guerra Mondiale

- I progetti imperialistici della Germania e lo scoppio della guerra
- L'avanzata nazista
- Il Mondo in guerra
- L'Europa sotto il tallone nazista: il nuovo ordine e i campi di sterminio
- Si invertono le sorti della guerra
- Il crollo del Fascismo e l'occupazione nazista dell'Italia
- La resistenza e la liberazione dell'Italia
- La bomba atomica, la fine della guerra, i Trattati di pace



I.I.S. “ DELLA CORTE-VANVITELLI” DI CAVA DE’ TIRRENI (SA)

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE SVOLTO NELL’ANNO SCOLASTICO

2025/2026 DALLA CLASSE QUINTA SEZIONE B (ACCOGLIENZA)

INSEGNANTE: GALDI ANTONETTA

Dal libro di testo “Ma belle saison”. G Argento – Simone per la scuola sono stati tratti i seguenti argomenti:

Première partie « Le tourisme international »

Unité 1 Panorama du secteur du tourisme mondial

1. Une industrie qui ne connaît pas de crise
2. Les statistiques de l’Organisation Mondiale du tourisme

Unité 6 Le marketing touristique

1. Promotion et vente des produits touristiques
2. Le message publicitaire touristique
3. Sémiologie de la publicité touristique
- 3.1 Le texte

Unité 7 Les tours opérateurs : les acteurs essentiels de l’industrie touristique

1. Caractéristiques générales du secteur

Unité 10 Les transports touristiques collectifs

1. Introduction
2. Le transport aérien
3. Le transport par chemin de fer
4. Le transport routier
5. Le transport maritime- La croisière
6. Situations - Transports

Deuxième partie « La France à la loupe »



Volet 1 Les institutions politiques

1. Généralités

Volet 2 L'organisation administrative

1. Présentation

Volet 3 La société

1. Démographie

2. La famille

3. La jeunesse

4. L'école

Troisième partie « L'autre France »

Volet 2 La première guerre mondiale

1. Sarajevo-La Prusse envahit la France

Volet 3 La seconde guerre mondiale

1. L'invasion de la France. Charles de Gaulle

Volet 4 L'après -guerre

1. La quatrième République

Quatrième partie « Géographie. La France physique, économie et humaine »

Volet 2 « La France des régions »

-Bourgogne

-La Normandie



PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

Prof.ssa DE SIMONE CARMELA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE V^a B Accoglienza Turistica

MODULO 1 - Sicurezza alimentare a tutela dei consumatori

Unità 1. La filiera alimentare

- La filiera agroalimentare
- Impatto ambientale della filiera agroalimentare
- Le frodi nella filiera agroalimentare
- La sicurezza alimentare nella filiera produttiva
- La qualità della filiera agroalimentare
- La qualità totale degli alimenti
- Le certificazioni di qualità
- I marchi di qualità (DOP, IGP, STG)
- I prodotti agroalimentari tipici della Regione Campania (DOP, IGP, STG, PAT)
- Le eccellenze del patrimonio enogastronomico campano come attrattore turistico
- Gli ecomusei come uno strumento per la tutela del paesaggio, della biodiversità e delle eccellenze enogastronomiche territoriali
- Gli Ecomusei della Regione Campania (LR 13/2023) per valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e immateriale locale: MOSS (Scampia-NA), Ecomuseo dei Picentini (SA), Transluoghi (Bussento-SA) e ECuRu (Alta Irpinia-AV)
- Elementi di turismo enogastronomico: integrazione, nella progettazione di itinerari turistici, di esperienze enogastronomiche con le eccellenze territoriali
- Le eccellenze enogastronomiche territoriali negli areali di ciascun Ecomuseo Regionale Campano

Unità 2. Contaminazione fisico-chimica degli alimenti

- La contaminazione fisica degli alimenti
- La contaminazione chimica degli alimenti
- Agrofarmaci (glifosato e l'impatto sulla salute)
- Zoofarmaci
- Sostanze cedute dai MOCA
- I metalli pesanti

Unità 3. Contaminazione biologica degli alimenti

- Le MTA (Malattie Trasmesse dagli Alimenti)
- I prioni
- I virus: caratteristiche strutturali e malattie di origine virale trasmesse dagli alimenti (Epatite A ed E)
- I batteri: riproduzione, spore e tossine batteriche
- I fattori di crescita microbica
- Le tossinfezioni alimentari: classificazione, rischio e prevenzione
- I funghi microscopici: lieviti e muffe
- Cinque punti chiave per alimenti più sicuri

Unità 4. Sistema HACCP e certificazioni di qualità

- Igiene degli alimenti
- Norme igieniche e precauzioni durante la produzione degli alimenti
- I Manuali di Buona Pratiche Igieniche
- L'autocontrollo
- Il sistema HACCP (fasi preliminari e sette principi)



Unità 5. I nuovi prodotti alimentari

- Prodotti alimentari innovativi e nutraceutici
- Alimenti salutistici
- Alimenti destinati ad un'alimentazione particolare
- Gli integratori alimentari
- Functional food
- Composti bioattivi presenti negli alimenti
- Probiotici, prebiotici e simbiotici
- I nuovi alimenti
- Gli alimenti OGM

MODULO 2 - L'alimentazione in situazioni fisiologiche

Unità 1. L'alimentazione nelle diverse fasi della vita

- Sana e corretta alimentazione
- Principi generali quali-quantitativi per una dieta equilibrata

Unità 2. Diete e stili alimentari

- Diete e benessere
- Stili alimentari
- La Dieta Mediterranea
- La dieta sostenibile
- La Nuova Piramide della Dieta Mediterranea SINU (versione del 2025)
- La Piramide della Dieta Mediterranea Sostenibile
- La Cucina Italiana patrimonio immateriale UNESCO
- Le diete vegetariane
- Le diete semivegetariane
- La dieta macrobiotica
- I piatti tradizionali tipici della dieta mediterranea come espressione dell'identità enogastronomica del territorio regionale campano
- Le eccellenze enogastronomiche del territorio contestualmente agli itinerari turistici realizzati: Cava dei Tirreni, Costiera Amalfitana, Penisola Sorrentina, Napoli

MODULO 3 - L'alimentazione in situazioni patologiche

Unità 1. L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari

- Le malattie cardiovascolari e la prevenzione del rischio cardiovascolare
- L'ipertensione arteriosa, complicanze e indicazioni dietetiche
- Le iperlipidemie e l'aterosclerosi: indicazioni dietetiche

Unità 2. L'alimentazione nelle malattie metaboliche

- Le malattie del metabolismo
- La sindrome metabolica
- Il diabete mellito: tipi, indice glicemico, indicazioni dietetiche
- L'obesità: tipi, malattie correlate, indicazioni dietetiche
- Ideazione di piatti nutrizionalmente bilanciati per una clientela con esigenze fisio-patologiche di natura metabolica (diabete e/o obesità e/o sindrome metabolica)

Unità 3. Allergie ed intolleranze alimentari

- Le reazioni avverse al cibo
- Reazioni tossiche e non tossiche
- Le allergie alimentari: sintomi e complicanze
- I 14 allergeni alimentari secondo il Reg CE 1169/2011
- Le intolleranze alimentari: caratteristiche generali
- L'intolleranza al lattosio
- La sensibilità al glutine e la celiachia
- La dieta del celiaco
- Indicazioni per la corretta gestione del cliente con allergie e/o intolleranze in fase di accoglienza



Unità 4. Alimentazione e tumori. Disturbi alimentari

- I tumori: caratteristiche generali
- Sostanze cancerogene presenti negli alimenti
- Sostanze protettive presenti negli alimenti e i 5 colori del benessere



Programma 5° b ACC. TURISTICA

A.S. 2025/2026

-LA DISTRIBUZIONE DEL PAODOTTOTURSTICO

-I canali di distribuzione

-Utilizzazione strumenti di comunicazione visiva e multimediale

-La comunicazione diretta front-of-the-house LE RISORSE UMANE

-Orientamento nella ricerca di un lavoro adatto alle proprie aspettative

-Elaborazione di risposte

ASPETTI ORGANIZZATIVI E LEGALI

Conoscere gli schemi organizzativi aziendali dell'impresa ALBERGHIERA

-La classificazione alberghiera, conoscenza della legge 135/01

-Creare e gestire una impresa alberghiera

-Redigere un semplice piano di lavoro

-Individuare procedure per l'apertura di una impresa OPERARE ALL'INTERNO DI UN CONTESTO

SIMULATO

Il marketing ed il turismo

-Organizzare e progettare

-La comunicazione Aziendale

-Stabilire un rapporto tra comportamenti e opinioni e riconoscere le norme sociali e applicare nei diversi contesti relazionali

LO STUDIO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO L'ENOCULTURA

-I prodotti tipici

- Itinerario naturalistico ed enoculturale Cava-Costa D'Amalfi: Il sentiero dei limoni



-L'enocultura: attrattore turistico attraverso fiere

LE VETRINE INTERNAZIONALI DEL TURISMO E IL RUOLO

-Borsa int.di Milano BIT

ATTIVITA' FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

-Esercitazione presso aziende del settore Hospitality Cavese Calcio 1919



PROGRAMMA

Anno Scolastico 2025/2026

Disciplina: Religione

Classe: V sezione B

Indirizzo: AccoglienzaTuristica

Prof.ssa Assunta Amato

La persona umana tra le novità tecnico-scientifiche e le domande di senso

- La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale
- Il villaggio globale

La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX sec.:

- Il concilio Vaticano II
- La fraternità categoria politica e storica acquisizione del XX sec.
- La comunità di Taizè
- Frère Roger

Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace tra i popoli:

- Le radici giudaico cristiane dell'Europa
- L'incontro dei capi delle religioni mondiali ad Assisi;
- La marcia per la pace ad Assisi

L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia:

- Vita nuova nello spirito
- Legge e libertà
- Caratteristiche fondamentali della morale cristiana
- Amicizia e libertà

L'enciclica Laudato Sii

I miti della creazione:

- I due racconti della creazione in Genesi
- La sacralità della vita
- La pari dignità tra uomo e donna
- Il peccato originale
- Il bene e il male



La Pasqua di Gesù e le feste cristiane

- ***Gesù realizza le promesse dell'A.T.***
- ***La Pasqua evento di salvezza per tutti gli uomini***
- ***L'enciclica Fratelli Tutti di Papa Francesco***

7 Valutazione degli Apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

La competenza rappresenta la relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità) ma questa relazione è complessa poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)
- il percorso seguito per ottenere quel risultato

ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche le competenze organizzative, comportamentali e trasversali. Esse sono osservabili attraverso:

- la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)
- la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)
- la gestione delle relazioni
- la gestione dei problemi
- la gestione dei comportamenti

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato.

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione diagnostica** che si colloca nella prima fase di una attività didattica scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche (almeno tre).

In generale i docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;



- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la seguente tabella che riporta la griglia di valutazione da utilizzare nel caso di una didattica in presenza

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche Conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il consiglio di classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 che modifica i criteri dell'art. 1D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dalla legge n 150 del 1 ottobre 2024



Il D. Lgs. N. 62 definisce i nuovi crediti formativi per il triennio. Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 - 8
	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il consiglio di classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di discreto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.



Le tipologie di esperienza che danno luogo al credito formativo sono le seguenti:

- ✓ partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società e/o associazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingue legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- ✓ partecipazione in qualità di attore o con altri ruoli significativi a rappresentazioni teatrali con compagnie teatrali formalmente costituite;
- ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie, video su periodici/siti web regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- ✓ esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi opportunamente documentate (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'Autocertificazione);
- ✓ attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione adeguatamente comprovate.

Bisogna sottolineare che la legge n.150 del 10/24 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare l'art.15 del suddetto decreto al comma 2 viene modificato introducendo il comma 2-bis: ***“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/dieci”.***

Pertanto il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico sulla base della media dei voti può essere attribuito solo se:

- a) media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,5 purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci;
- b) media dei voti con decimale il decimale compreso tra 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi sopracitati purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci



8 Simulazione esame di maturità

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di maturità

8.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno, ha avuto la durata di X ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.

8.1.1 Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

8.2 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.



8.3 Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico

¹ *si diffila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna. **PROPOSTA A2**

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il 5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si

rinvendisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?



- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r.9)
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area*



bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada **PRODUZIONE**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti

«liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra



loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.



Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in



evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM. Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano



8.4 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di maturità

Per il settore professionale,

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 20 aprile 2026, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

E' stata effettuata in accordo con la OM n. 164/2022 *“Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”*

Secondo quanto deciso dagli organi collegiali della scuola le caratteristiche della seconda prova che faranno gli alunni, fermo restando quanto riportato nella OM 164/2022 sono: **Scienza e Cultura dell'Alimentazione - Laboratorio di Servizi di Accoglienza Turistica**



8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità

Simulazione dei colloqui prevedendo riferimenti e collegamenti interdisciplinari partendo da un testo o una foto.



9 Allegati

Il documento può essere correlato da:

Griglia di attribuzione del voto di condotta;

Griglia di attribuzione del voto di Educazione Civica;

Griglia di correzione della prima prova scritta (Ministeriale);

Griglia di correzione della seconda prova scritta (Ministeriale);

Griglia di valutazione del voto orale (Ministeriale).



La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Per l'attribuzione del voto di condotta sono presi a riferimento i seguenti indicatori:

- ✓ **note disciplinari:** note riportare sul registro con o senza allontanamento dalle lezioni;
- ✓ **assenze dalle lezioni:** assenze superiori a 30 nel corso dell'anno scolastico (12 nel primo trimestre);
- ✓ **ritardi all'ingresso:** ingresso in ritardo o in seconda ora superiori a 25 nel corso dell'anno scolastico (10 nel primo trimestre);
- ✓ **comportamento scarsamente rispettoso:** atteggiamento irrispettoso nei confronti dei compagni e del personale, incuria delle attrezzature e delle strutture scolastiche, scarso rispetto delle regole;
- ✓ **scarsa partecipazione didattica:** atteggiamento passivo durante le attività in classe, mancato rispetto delle consegne, partecipazione alle lezioni senza il materiale didattico necessario;
- ✓ **comportamento adeguato:** atteggiamento caratterizzato da correttezza e rispetto delle regole, disponibilità a collaborare con i compagni e con il personale scolastico, cura e attenzione per le attrezzature e le strutture della scuola;
- ✓ **partecipazione diligente alla didattica:** atteggiamento costruttivo e attiva partecipazione alle lezioni, rispetto delle consegne.

Per gli alunni pendolari si terrà conto della oggettiva difficoltà di trasporto nell'attribuzione dell'indicatore dei ritardi.

La seguente tabella mostra la griglia di valutazione per l'assegnazione dei voti di condotta in fase di scrutini intermedi e finali:

Valutazione insufficiente di 5/10	Comportamenti di particolare e significativa gravità, riconducibili allo statuto delle studentesse e degli studenti, specialmente se ripetuti, che hanno portato alla sospensione dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni, senza nessun ravvedimento successivo al provvedimento.
Valutazione di 6/10	Allievi che hanno riportato tre indicatori negativi; Allievi che hanno riportato un indicatore negativo a seguito di un comportamento di particolare gravità tale da aver comportato dei provvedimenti disciplinari senza un successivo ravvedimento
Valutazione di 7/10	Allievi che hanno riportato due indicatori negativi; Allievi che hanno riportato un indicatore negativo a seguito di un comportamento di una certa gravità annotato sul registro elettronico Allievi che hanno manifestato un reiterato comportamento poco rispettoso delle regole scolastiche, testimoniato da note disciplinari presenti sul registro elettronico con scarso ravvedimento
Valutazione di 8/10	Allievi che non hanno riportato indicatori negativi; Allievi che hanno riportato un solo indicatore negativo non grave; Allievi che hanno riportato due indicatori negativi non gravi bilanciati da un indicatore positivo
Valutazione tra 9/10 e 10/10	allievi che non hanno indicatori negativi e hanno uno o più indicatori positivi



Istituto di Istruzione Superiore
 Della Corte - Vanvitelli Cava dei Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO	COGNOME _____	NOME _____
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	10 9



	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in	___ / 20



Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Istituto di Istruzione Superiore
 Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO COGNOME _____ NOME _____		
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1



Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	2
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	9
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	8
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	6
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	5
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	2
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18-19
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16-17
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14-15
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12-13
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10-11
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8-9
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6-7
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4-5
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2-3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	___/ 20



Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Istituto di Istruzione Superiore
 Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3



	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	9
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	8
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	6
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	5
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorrette	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8-9
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6-7
Non inserisce riferimenti culturali	1-5	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		



INDIRIZZO “SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: Cognome e Nome _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo introduttivo del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	Mostra una comprensione completa e approfondita della consegna.	3	
	Mostra una comprensione sufficiente della consegna.	2	
	Mostra una comprensione parziale o nulla della consegna.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	Mostra conoscenze argomentate in maniera ampia e approfondita.	6	
	Mostra conoscenze argomentate in maniera completa.	5	
	Mostra conoscenze parzialmente argomentate.	4	
	Mostra conoscenze sufficienti.	3	
	Mostra conoscenze frammentarie.	2	
	Mostra conoscenze lacunose o nulle.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti opportuni e soluzioni ottimali.	8	
	Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti opportuni.	7	
	Padronanza completa delle competenze.	6	
	Padronanza sufficiente delle competenze.	5	
	Padronanza quasi sufficiente delle competenze.	4	
	Padronanza parziale delle competenze.	3	
	Padronanza frammentaria delle competenze.	2	
Padronanza lacunosa o nulla delle competenze.	1		
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Correttezza morfosintattica pienamente adeguata e utilizzo pertinente del linguaggio specifico	3	
	Correttezza morfosintattica sufficientemente adeguata; utilizzo non sempre pertinente del linguaggio specifico	2	pag. 71
	Correttezza morfosintattica inadeguata e utilizzo non pertinente del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			/20



INDIRIZZO “SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (DSA)

Candidato: Cognome e Nome _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo introduttivo del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	Mostra una comprensione completa e approfondita della consegna.	3	
	Mostra una comprensione sufficiente della consegna.	2	
	Mostra una comprensione parziale o nulla della consegna.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	Mostra conoscenze argomentate in maniera ampia e approfondita.	6	
	Mostra conoscenze argomentate in maniera completa.	5	
	Mostra conoscenze parzialmente argomentate.	4	
	Mostra conoscenze sufficienti.	3	
	Mostra conoscenze frammentarie.	2	
	Mostra conoscenze lacunose o nulle.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti opportuni e soluzioni ottimali.	8	
	Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti opportuni.	7	
	Padronanza completa delle competenze.	6	
	Padronanza sufficiente delle competenze.	5	
	Padronanza quasi sufficiente delle competenze.	4	
	Padronanza parziale delle competenze.	3	
	Padronanza frammentaria delle competenze.	2	
	Padronanza lacunosa o nulla delle competenze.	1	
Padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	Padronanza del linguaggio specifico del settore professionale pienamente adeguato.	3	
	Padronanza del linguaggio specifico del settore professionale. sufficientemente corretto.	2	
	Padronanza del linguaggio specifico del settore professionale inadeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			/20



10 Firme consiglio di classe

Cognome e Nome	Disciplina/e	Firme
(<i>Coordinatore</i>) Iasiello Antonio	DTA	
Cioffi Gabriele	SCIENZE MOTORIE	
Ferrigno Umberto	ACCOGLIENZA TURISTICA	
Lanzuolo Annalisa	INGLESE	
Parisi Maria Luisa	ITALIANO E STORIA	
Ciongoli Mauro	LABORATORIO SALA	
Galdi Antonietta	FRANCESE	
Arte Carla per Rotondo Patrizia	MATEMATICA	
Amato Assunta	IRC	
De Simone Carmela	SCIENZA DEGLI ALIMENTI	

Cava de' Tirreni (SA), 15/05/2026

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Masi